



Via Circonvallazione Occidentale, 52 – 47923 Rimini
Tel. 0541 780543 – Fax 0541 901552
Mail: info@associazionezavatta.org
P.IVA: 03 330 470 406

Relazione Periodica
Centro di Aggregazione Giovanile
“Centro Giovani Cattolica”

Dicembre 2015 – Luglio 2016

INTRODUZIONE

Il progetto “Centro Giovani Cattolica” è stato avviato dall’Associazione Sergio Zavatta ONLUS nel Dicembre 2011 e rinnovato negli anni successivi, di cui tramite bando pubblico da Dicembre 2014.

Il progetto ha promosso interventi di prevenzione, educativi e formativi rivolti prevalentemente ad adolescenti svantaggiati a rischio di emarginazione sociale ed uso di sostanze stupefacenti.

I MACRO-OBIETTIVI

PROMOZIONE: intervenire influenzando in modo positivo sulla qualità della vita giovanile, promuovendo cultura, salute e socializzazione.

PREVENZIONE: intervenire su situazioni di disagio personale o sociale che possono favorire l’instaurarsi di situazioni di disadattamento e di devianza giovanile.

L'EQUIPE OPERATIVA

Gli **operatori/educatori** che sono stati incaricati dalla nostra Associazione per la loro azione formativa ed educativa all’interno del Centro di aggregazione di Cattolica sono sempre stati 3, ma da Settembre 2015, con l’incremento dell’utenza del centro giovani, si è ritenuto utile aggiungere una nuova educatrice portando il gruppo operativo a 4.

- Tre educatori qualificati (un maschio con ruolo anche di Coordinamento e due femmine), incaricati di svolgere l’attività educative e di prevenzione all’interno del centro;
- Un operatore già conosciuto dall’utenza che già da anni è presente all’interno del centro come figura di riferimento.

Vi è stata la **compresenza** degli educatori per la maggior parte del tempo di apertura del centro in modo da garantire una maggiore mobilità e azione educativa con i ragazzi/e presenti.

La scelta nella composizione del gruppo di lavoro è nata dall’esigenza di poter offrire, sia alla potenziale utenza sia a quella reale, 4 diversi modelli di identificazione e di relazione, complementari tra loro ed, al contempo, con prospettive simili. Per garantire tale linea comune si è utilizzato quale strumento principale le **riunioni di equipe** con **cadenza bisettimanale**, durante le quali sono stati affrontati sia gli aspetti di gestione materiale della struttura e delle attività, che i rapporti, gli interventi educativi e i progetti individualizzati che sono stati elaborati rispetto ai singoli utenti.

Oltre alle riunioni di equipe è stata prevista **una supervisione** a cadenza mensile. Da dicembre 2014 si è deciso di condividere la supervisione con il Centro Giovani RM25. Tale scelta è maturata in seguito alla presa di coscienza dell’arricchimento di entrambe le equipe dovuto alla condivisione di discussioni riguardo eventi-casi che potrebbero accomunare anche solo potenzialmente i due centri

giovani. Tali centri, inoltre, durante l'anno collaborano in diverse attività e parecchi ragazzi sono conosciuti anche dagli operatori di Rimini, i quali possono fornire visioni più ampie ed “esterne” riguardo i casi trattati. Durante la supervisione, condotta dalla psicoterapeuta Gabriella Maggioli, sono stati affrontati i problemi metodologici nonché le dinamiche interpersonali e intragruppali.

Gli operatori del centro hanno partecipato anche ad una formazione presieduta da Alessandro Zanchettin, docente della Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione presso l'Alma Mater Studio-rum di Bologna. Tale formazione ha coinvolto altre realtà giovanili della zona Sud del Distretto di Rimini, grazie ad un progetto di Rete finanziato dai Piani di Zona.

LA METODOLOGIA

Caratteristica fondamentale del CAG di Cattolica è la prosecuzione del **modello della Cogestione**, a metà strada fra l'autonoma scelta dei ragazzi e la presenza degli educatori, nel comune rispetto di alcune regole fondamentali di convivenza e degli impegni assunti.

Il momento di confronto maggiormente utilizzato per garantire la cogestione è l'**Assemblea**, svolta con cadenza mensile. Nel corso degli anni, questo strumento è diventato sempre più fondamentale e con una sempre maggiore partecipazione.

Quest'anno ci siamo confrontati più volte sul rispetto e la condivisione delle regole del centro “No Violenza, No Droga e No Razzismo” con un discreto interesse dal punto di vista teorico a cui non hanno sempre seguito i fatti, soprattutto per quel che riguarda la vita dei ragazzi al di fuori del centro giovani. A questo, sempre con la loro condivisione, ha fatto seguito l'organizzazione di una terza festa di autofinanziamento (la prima svoltasi nel Aprile 2014 e la seconda a Febbraio 2015) che spezzasse un po' con le normali abitudini di feste che si possono trovare nei locali del territorio dove per esempio vi è un uso di droghe e abuso di alcool (vedi punto successivo Azioni → Festa “Free Arts and Good Vibes”)

L'approccio educativo con i ragazzi/e che frequentano il Centro, è per lo più veicolato dalla **relazione interpersonale ragazzo/educatore e ragazzo/ragazzo** (tra pari). La relazione è quindi il motore principe per coinvolgere i ragazzi, renderli partecipi e riflessivi su ciò che vivono e le proprie difficoltà. E' un processo solitamente non breve e per questo motivo l'equipe degli educatori è rimasta stabile nel corso dei vari progetti in modo da garantire una continuità educativa e professionale. Oltre a momenti di relazione pura, come può essere la chiacchierata sui divanetti o durante la sigaretta, gli **strumenti mediatori nella relazione** che solitamente vengono utilizzati nei giorni di ordinaria apertura del CAG sono:

- le attività ludiche (biliardino, ping-pong, giochi in scatola, ecc.);
- le attività manuali (costruzione di oggetti per il centro, verniciatura, ecc.);
- le attività laboratoriali (corso di Indoboard, corso di fotografica, ecc.);
- le attività artistiche (cineforum, musica, ecc.)

Affiancati a questi strumenti di “vita quotidiana”, sono stati promossi e realizzati momenti di forte relazione come i campeggi di 2 o 3 giorni e le uscite fuori dal centro stesso (vedi capitolo attività).

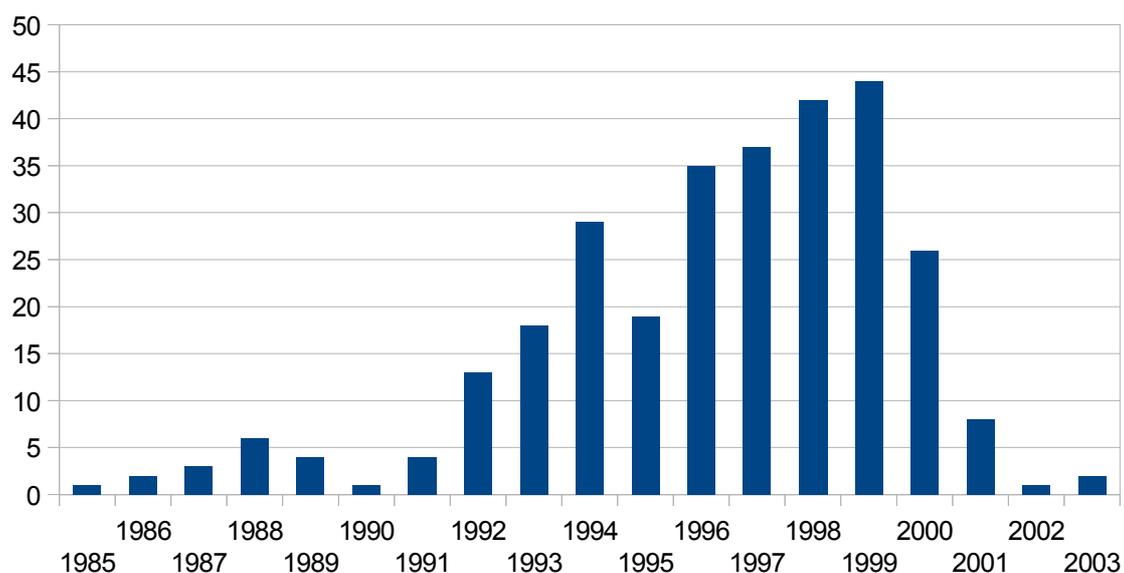
UTENZA

L’utenza del Centro di Aggregazione di Cattolica si compone principalmente di ragazzi e ragazze tra i 14 e 28 anni.

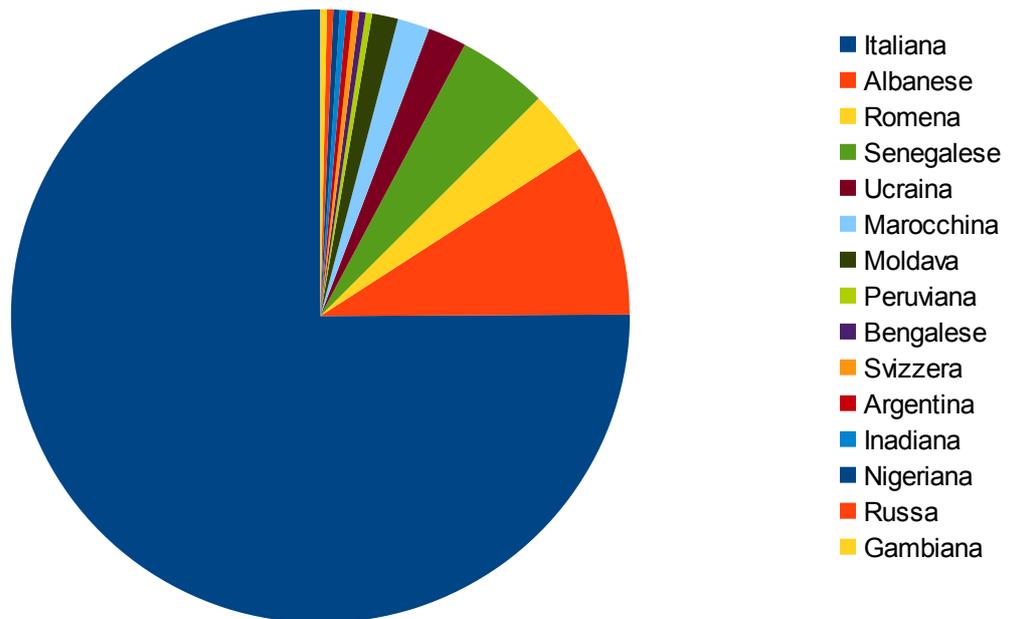
Durante il periodo da Dicembre 2015 a Giugno 2016 c’è stato un numero di ingressi elevato (1508) con frequenze giornaliere che hanno superato quasi sempre le 20 unità soprattutto durante il periodo invernale.

Il censimento attuale raccoglie i seguenti dati: ad oggi, i **ragazzi ufficialmente iscritti al centro** sono **291** con un **incremento di 24** ragazzi/e da Dicembre 2015 a Giugno 2016.

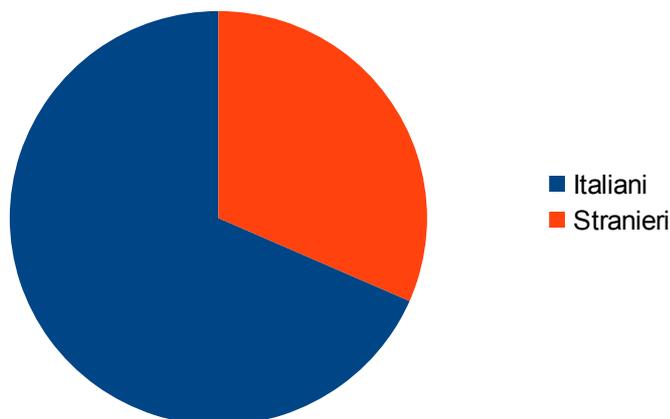
Per quanto riguarda l’età: 1985 (1), 1986 (2), 1987 (3), 1988 (6), 1989 (4), 1990 (1), 1991 (4), 1992 (13), 1993 (18), 1994 (29), 1995 (19), 1996 (35), 1997 (37), 1998 (42), 1999 (44), 2000 (26), 2001(8), 2002 (1), 2003 (2) . Alcuni ragazzi hanno trascurato questo dato nella scheda di iscrizione. L’incremento ha riguardato soprattutto le annate del 99 e del 2000.



Le nazionalità presenti sono: italiana (223), albanese (27), bengalese (1), romena 10), moldava (4), peruviana (1) e ucraina (6), svizzera (1), argentina (1), indiana (1), marocchina (5), nigeriana (1), russa (1), senegalese (14), gambiana (1), cubana (1). L'incremento ha riguardato soprattutto la nazionalità italiana.

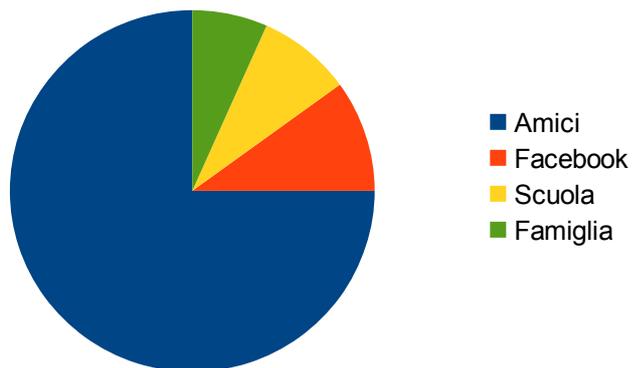


Dei ragazzi iscritti, pur essendoci una maggioranza italiana, la presenza durante l'apertura del centro è in percentuale pressoché di un terzo rispetto agli italiani dei ragazzi/e stranieri.



Essendo, alcuni di loro in età papabile per il lavoro stagionale e spesso in difficoltà economica a livello familiare, abbiamo cercato di spingerli e di aiutarli nella ricerca, anche grazie allo sportello Infopoint gestito dall'Aps Alternoteca.

Il 90% dei ragazzi/e che hanno varcato per la prima volta l'ingresso del centro, hanno dichiarato tramite scheda di iscrizione, di essere venuti a conoscenza del Centro Giovani per merito degli amici. Il restante tramite facebook, scuola e famigliari.



ATTIVITÀ E GESTIONE DEL CENTRO

Le attività

L'attività principale, come già riportato nella metodologia, è la continua ricerca e rafforzamento di una relazione interpersonale significativa con i ragazzi/e che frequentano liberamente il centro giovani, aperto il lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18. Il lunedì pomeriggio, inoltre, è possibile rivolgersi allo Sportello Infopoint, gestito dall'Associazione Alternoteca, che offre attività di orientamento scolastico e di ricerca attiva del lavoro. L'infopoint ha organizzato anche degli incontri informativi sul Servizio Civile Nazionale e sulla corretta stesura del Curriculum Vitae e ricerca lavoro.

Tra le attività specifiche portate avanti durante questo anno troviamo:

1) **Festa – Free Art And Good Vibes**. La festa del 20 Febbraio nasce dal desiderio espresso dai ragazzi/e durante le assemblee mensili. Il ricavato della festa vuol essere investito in Merchandising del Centro Giovani e in uscite aggregative fuori dal Centro. (Il merchandising è rimandato a Settembre). Nell'organizzazione della festa, i ragazzi e gli educatori del centro si sono divisi i compiti per settori di competenza: c'è chi ha pensato alla musica, chi alla parte artistica, chi al set fotografico, chi alla spesa e chi alla parte grafica e alla pubblicità. Durante la serata, svoltasi tra le 21 e le 24 ci sono state Jam Session di giovani musicisti della zona, spettacoli con le Bolas e di breakdance, graffiti nella parte esterna del centro, Set fotografico dedicato all'arte e alla musica, ritratti-caricature ad opera di una ragazza del Liceo Artistico. Alla serata hanno partecipato un centinaio di ragazzi, dimostrando l'importanza di non “calare le cose dall'alto”, ma rendere attivi e protagonisti i ragazzi stessi, fungendo solo da scaffolding.





2) **Laboratorio di Naming.** Da tempo i ragazzi proponevano di trovare un nome al Centro giovani, così si è organizzato un incontro con un esperto di Marketing, che ha spiegato il processo da mettere in atto per sviluppare idee su nomi accattivanti. A tale incontro hanno partecipato 8 ragazzi, i quali si sono fermati anche a mangiare una pizza al Centro. Il lavoro è proseguito individualmente e allo stesso tempo condiviso su un gruppo Facebook. Le idee emerse sono state discusse durante un'assemblea ad hoc, con il proposito di incontrarci dopo l'estate per la decisione finale. La stessa cosa è avvenuta per le idee sul Merchandising.

3) **Open Day - CentroxCentro.** La festa si è svolta il 16 Aprile, a conclusione delle attività di un progetto di Rete, che ha visto coinvolti: Associazione Sergio Zavatta Onlus, Cooperativa Il Millepiedi con la partecipazione della Web Radio di Riccione e il centro Giovani di San Giovanni "Ex-Macello", Associazione culturale Il Tassello Mancante con il gruppo di improvvisazione teatrale "A Caso", Associazione Fuori Orario con il Centro Giovani di Misano "Il Messicano", Associazione CreatiValconca con il centro Giovani di Morciano. Durante la serata si sono alternati sul palco due rapper della zona: Mula e Irol, delle band emergenti del territorio ed il gruppo teatrale. Il centro è stato allestito con un piccolo buffet organizzato dal Centro Giovani RM 25 di Rimini e un set fotografico a tema. Nella parte esterna del centro è stato realizzato un graffito da un writer di Casa Pomposa di Rimini ed è stato allestito un angolo dedicato ad attività di Indoboard, ad opera del Team Regina di Cattolica. Il tutto è stato registrato dalla Web Radio di Riccione e da Radio Messicano di

Misano Adriatico. Alla serata hanno partecipato un centinaio di persone di cui, però, solo una piccola parte era composta dai ragazzi frequentanti il centro Giovani. Questo dato rappresenta un ulteriore prova dell'importanza di coinvolgerli in prima persona nell'organizzazione degli eventi.



La Festa è stata la conclusione di un progetto che ha visto al suo interno altre 3 azioni:

- l'esposizione di una mostra itinerante nei comuni di Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, San Giovanni in Marignano e Morciano di Romagna che simboleggiasse il “chi siamo” delle varie realtà coinvolte nel progetto;



- la costruzione di un sito web, in collaborazione con le vecchie Politiche Giovanili della Provincia di Rimini, che raccolga tutti i CAG della Provincia di Rimini utilizzando una struttura che si implementi con l'architettura Facebook (al momento in costruzione presso uno studio grafico);
- una formazione sulle prospettive future dei centri di aggregazione giovanile dal titolo “Educazione e Mediazione Territoriale”.

centro x centro

Educazione e mediazione territoriale

Prospettive future dei Centri di aggregazione giovanile

Condotto dal Dott. Pedagogista **Alessandro Zanchettin**

1 - 21 - 22 giugno 2016 – dalle ore 09 alle ore 12:30
presso ex scuola **Bianchini**
Via della Repubblica, 124 Misano Adriatico (RN)

Le iscrizioni saranno aperte fino al 22 maggio e si concluderanno al raggiungimento dei 20 iscritti

Si informano gli interessati che per l'iscrizione occorre inviare nome/ cognome, indirizzo e-mail e riferimento dell'ente per il quale si collabora (lavoro, volontariato e altro) all'indirizzo:

fuoriorario.direttivo@gmail.com

Per ulteriori info è possibile scrivere all'indirizzo e-mail su indicato o contattare il numero

+39 339 4687338

La formazione è promossa da "CentroxCentro", network dei gestori dei Centri di Aggregazione Giovanile e Associazioni che vi collaborano e nasce nel distretto sud di Rimini per coordinare le attività legate alla promozione delle politiche giovanili sul territorio Riminese.
Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

CentroxCentro: unione dei centri giovani, associazioni e realtà attive in campo giovanile di Rimini Sud (Misano Adriatico, Cattolica, Riccione, Fagnola, San Giovanni)

Con il patrocinio di
misano
adriatico

4) E!State Liberi. Dal 27 Giugno al 3 Luglio, all'interno del progetto regionale “(GxG)”³ con 23 ragazzi, di cui 5 accompagnatori, dei centri giovani di Cattolica e RM25 abbiamo vissuto una esperienza di lavoro volontariato sui beni confiscati assegnati alla cooperativa “Agropoli” a San Cipriano D'aversa, in provincia di Caserta. Nello specifico, durante la settimana di campo i ragazzi si sono divisi in gruppi, lavorando nel vigneto, nella vineria “ViteMatta” gestita da una cooperativa di tipo B “Eureka”, nel Bene in cui dormivano a terra, per mantenere puliti gli spazi, nella sede di Work in Progress ed infine nella biblioteca della scuola elementare del paese, per creare un archivio online. Durante i pomeriggi ci sono stati incontri con vari testimoni, tra cui Beppe Pagano, Francesco Diana, membro del Comitato Don Peppe Diana, il prete simbolo delle terre limitrofe, le quali “da terre di camorra sono diventate le terre di Don Peppe Diana”, il Colonnello Giancarlo Scafieri, Augusto di Maio (fotografo presente all'attentato del suddetto Prete) che proprio i giorni prima del-

la testimonianza ha subito una minaccia telefonica e altri ancora. Si è partecipato a due date del Festival dell'Impegno Civile e si sono guardate le partite dell'Italia insieme ai ragazzi del luogo. Il messaggio fondamentale lasciato dalla settimana è stato che “la camorra si combatte con la cultura”, che bisogna unirsi perché “una noce nel sacco non fa rumore, ma se si riempie il sacco, allora il rumore aumenta”. La cosa fondamentale è fare rete e portare a casa quella consapevolezza e senso di giustizia, legalità e voglia di lottare che si è respirato durante la settimana.

La memoria è importante, ma poi ci vuole anche l'impegno. I ragazzi sono tornati entusiasti dall'esperienza. Alcuni erano già membri del Coordinamento di Libera Rimini, altri si stanno avvicinando in questi giorni al tema, ma tutti hanno condiviso su Facebook i loro pensieri positivi sull'esperienza vissuta. Il valore aggiunto all'esperienza è stato sicuramente la varietà dei partecipanti al gruppo e le diverse provenienze: due ragazzini albanesi, ospiti di una Comunità per minori, ragazzi da Rimini, Cattolica, San Giovanni, Gradara, Ravenna, Villa Verucchio, Riccione e perfino da Ponticelli di là comprese tra i 14 e i 26 anni. Un'esperienza arricchente in tutto e per tutto.



Durante la settimana sono state raccolte una serie di interviste, consultabili prossimamente su www.Riccionebradio.it

4) **Fiorenzuola di Focara.** Per la chiusura estiva, in accordo con i ragazzi/e durante l'assemblea, abbiamo deciso di organizzare una giornata a Fiorenzuola di Focara il 14 Luglio, insieme al Centro Giovani RM25 di Rimini. A tale iniziativa hanno partecipato 15 ragazzi, di cui buona parte contattati grazie alla recente esperienza dei Campi.



5) **Uscita in spiaggia.** Un secondo momento di incontro estivo, sempre deciso in assemblea allo scopo di mantenere le relazioni con i ragazzi durante il periodo di chiusura del centro, è stato l'uscita al mare del 21 Luglio.



CANALI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Il Centro Giovani di Cattolica usufruiva di un profilo Facebook con oltre un migliaio di amici per comunicare i propri avvisi e condividere le esperienze, ma ad Aprile non ci è stato più possibile accedere al profilo, perdendo il materiale pubblicato in questi anni. A Maggio si è aperta una nuova pagina che è tutt'ora in costruzione.

Periodicamente, in seguito alle attività di spicco del Centro Giovani, pubblichiamo degli articoli sui canali Newsrimini, Rimini Social e sul periodico Cubia di Cattolica.

Di seguito riportiamo qualche esempio:

<http://www.newsrimini.it/2016/03/free-art-and-good-vibes-serata-di-arte-e-musica-al-centro-giovani-di-cattolica/>

<http://www.newsrimini.it/2016/04/centro-per-centro-le-associazioni-giovani-fanno-festa/>

<http://www.newsrimini.it/2015/07/estate-liberi-polistena-2015/>

<http://www.newsrimini.it/2015/12/incontri-gratuiti-su-curriculum-e-ricerca-del-lavoro/>